



Automobile Club d'Italia
SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2019

“REGOLAMENTO DI SETTORE – FORMULA CHALLENGE”

NORME GENERALI



CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE
5.2 – Ispezione preventiva dei percorsi	Immediata	12.03.2019

INDICE

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Definizione

Art. 3 – Inserimento gare a calendario

3.1 – Nulla osta Ministero Infrastrutture e Trasporti

Art. 4 – Assegnazione dei titoli

Art. 5 – Percorsi

5.1 – Caratteristiche

5.2 – Ispezione preventiva dei percorsi

5.3 – Collegamenti radio

5.4 – Bandiere di segnalazione

5.5 – Servizio medico

Art. 6 – Verifica Tecnica Unica

Art. 7 – Assicurazione

Art. 8 – Regolamento Particolare di Gara

Art. 9 – Reclami ed appelli

Art. 10 – Incartamento di chiusura

Allegato A – Modulo autocertificazione Verifica Tecnica Unica

REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) FORMULA CHALLENGE

<h3><i>NORME GENERALI</i></h3>

Art. 1 - PREMESSA

Le presenti norme prescrivono le condizioni alle quali devono rispondere le competizioni di Formula Challenge ed alle quali deve uniformarsi il Regolamento Particolare di Gara, in cui sono specificate le caratteristiche generali e particolari delle gare.

La Commissione di competenza per le gare di Formula Challenge è la Commissione Formula Challenge.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento, si intende valida, in quanto applicabile, ogni altra disposizione del RSN e delle sue Appendici.

Art. 2 - DEFINIZIONE

Il Formula Challenge è una prova di abilità di guida che si svolge su un percorso appositamente attrezzato, allestito in maniera che la velocità media di percorrenza non sia superiore ad 80 km/h, con due o più vetture che partono ed arrivano sullo stesso traguardo oppure su due traguardi diversi.

La media è calcolata sulla somma del miglior tempo di ogni Gruppo ammesso alla gara, con esclusione dei Gruppi Energie Alternative, Autostoriche ed Attività di Base.

Per l'allestimento del tracciato ed il numero delle postazioni gli Organizzatori ed i Direttori di Gara hanno l'obbligo di attenersi strettamente a quanto stabilito dall'Ispettore del Percorso in sede di collaudo.

In caso di sfornamento della media consentita, viene predisposto per l'edizione successiva un ulteriore collaudo del percorso.

Qualora nell'edizione successiva si ripresenti la stessa situazione, l'Organizzatore deve individuare un nuovo percorso di gara.

In tutti i casi la Commissione valutata la possibilità di togliere l'eventuale titolazione attribuita o di rifiutare la richiesta di iscrizione a calendario.

Art. 3 - ISCRIZIONE DELLE GARE A CALENDARIO

Ogni manifestazione nazionale Formula Challenge deve essere preventivamente iscritta nel Calendario Sportivo Nazionale ACI.

Le gare di Formula Challenge possono essere organizzate da Automobile Club, enti, società e associazioni sportive titolari di licenza di Organizzatore "A" (gare titolate FIA), "B" (gare titolate ACI e internazionali non titolate) e "C" (tutte le altre gare), in corso di validità.

Gli Organizzatori che intendono iscrivere una manifestazione nel calendario nazionale devono inoltrare la richiesta ad ACI Sport entro i termini e con le modalità comunicate annualmente mediante apposita circolare pubblicata sul sito www.acisport.it.

Le iscrizioni delle gare effettuate in ottemperanza alle convenzioni in essere ACI/Enti di Promozione Sportiva vanno inserite nel calendario nazionale ACI nella tipologia di gare a cui si riferiscono (Art. 12 del RSN).

3.1 - Nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Gare che necessitano del N.O. ministeriale

Il comma 3 dell'art. 9 del Nuovo Codice della Strada prevede che per l'effettuazione di tutte le competizioni motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche di competenza delle Regioni o degli Enti locali gli Organizzatori (promotori) devono preliminarmente richiedere il nulla osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.

Ai fini dello snellimento delle procedure, il nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può non essere richiesto per le manifestazioni di Formula Challenge svolte su speciali percorsi di lunghezza limitata (inferiore a 3 Km), appositamente attrezzati per evidenziare l'abilità dei Conducenti (successione di tratti che obbligano a ridurre la velocità imponendo deviazioni di traiettoria e tratti di raccordo e velocità libera di lunghezza non superiore a 150 m), con velocità media sull'intero percorso non superiore a 80 Km/h, purché non si creino limitazioni al servizio di trasporto pubblico ed al traffico ordinario.

Resta inteso che fanno comunque fede le indicazioni contenute nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emanata annualmente dallo stesso. Tale circolare viene inserita nel sito dell'ACI www.acisport.it non appena pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

ART. 4 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI

Sono assegnati i seguenti titoli:

- Campionato Italiano Formula Challenge
- Trofeo Italiano Formula Challenge Under 23
- Trofeo Italiano Femminile Formula Challenge
- Trofeo Nazionale Scuderie Formula Challenge

Condizione necessaria per ottenere l'assegnazione di qualsiasi titolo del settore Formula Challenge è che la manifestazione sia stata effettuata in precedenza.

Le candidature per i titoli devono pervenire ad ACI Sport unitamente alla richiesta d'iscrizione a calendario per l'anno successivo.

Art. 5 - PERCORSI

La scelta del percorso deve essere fatta nel rispetto dell'art. 106 del RSN.

Non è possibile utilizzare l'identico percorso di un'altra manifestazione già organizzata in passato senza il consenso dell'Organizzatore della medesima. Tale consenso non è necessario nel caso in cui si tratti di manifestazione di diversa tipologia di gara oppure se sono trascorsi più di tre anni dall'ultima edizione svolta.

Le gare possono svolgersi su piste permanenti (autodromi, minimi, kartodromi) oppure su circuiti allestiti all'occorrenza e approvati da ACI Sport, su fondo asfaltato, sterrato o misto.

5.1 - Caratteristiche

Il percorso sul quale si disputa una gara di Formula Challenge deve avere le caratteristiche riportate di seguito:

- Lunghezza minima:
 - gare titolate 700 metri
 - gare non titolate 500 metri
- Lunghezza massima di un tratto rettilineo: 150 metri
- Larghezza:
 - minima 6 metri (riducibile a 5 se sul percorso vengono ammesse solo 2 vetture)
 - massima 10 metri
- Pendenza massima: 7% in ogni punto del tracciato
- Delimitazione: le corsie devono essere delimitate all'interno ed all'esterno con barriere di protezione e con una striscia di vernice bianca o gialla oppure con polvere di gesso.

5.2 - Ispezione preventiva dei percorsi e delle piste

Devono essere sottoposte ad ispezione preventiva i percorsi delle gare nelle seguenti condizioni:

- gare alla prima edizione
- gare con variazione del percorso
- gare con variazione della tipologia
- gare con variazione dell'Organizzatore
- gare in cui è stata superata la media prescritta

Almeno 90 giorni prima dello svolgimento della gara, gli Organizzatori devono inviare all'ACI Sport (Segreteria Commissione Formula Challenge) e all'incaricato alla visita ispettiva la seguente documentazione al fine di consentire una prima valutazione sulla rispondenza alle caratteristiche tecnico/abilitative:

- a) relazione sulle caratteristiche del percorso con l'indicazione del comune e della provincia di competenza, del numero di traguardi di partenza, della lunghezza del percorso, della larghezza media, della pendenza massima e del numero di vetture ammesse contemporaneamente;
- b) planimetria del percorso di gara in formato A4 (21 x 29,7 cm) contenente le indicazioni delle eventuali postazioni di rallentamento e delle postazioni di segnalazione con gli UdG, delle radio e dei servizi.

A conclusione della visita ispettiva è redatto un verbale che ha validità tre anni - con scadenza al 31 Dicembre del terzo anno - firmato da un rappresentante del Comitato Organizzatore, dal Direttore di Gara e dall'Ispettore incaricato al collaudo.

Al Direttore di Gara è fatto obbligo di verificare che le disposizioni impartite in sede di ispezione preventiva, che sono vincolanti, siano rispettate in gara.

A ogni edizione il Direttore di Gara e l'Organizzatore hanno l'obbligo di certificare alla Commissione Formula Challenge la rispondenza del percorso con quanto stabilito nella visita ispettiva.

L'Organizzatore è sempre tenuto a prendere gli opportuni accordi con l'Ispettore incaricato a cui è tenuto a pagare le spese di trasferta oltre la tassa di sopralluogo, fissata dal GDL Piste e Percorsi, sia che il tracciato si sviluppi su impianti permanenti che su circuiti allestiti all'occorrenza.

Restano di competenza degli Enti preposti il collaudo, il nulla osta dell'Ente proprietario della strada e quant'altro previsto dalla legge per l'autorizzazione alla chiusura al traffico del percorso interessato allo svolgimento della manifestazione.

Per limitare la velocità media entro gli 80 km/h, in sede di collaudo possono essere previste postazioni di rallentamento costituite da barriere di birilli o pile di gomme **allestite come indicato all'Art. 5.3 delle Norme Generali Slalom; tali postazioni devono essere controllate da Commissari di percorso che, nello svolgimento delle loro funzioni, vengono considerati Giudici "Addetti al Merito" come indicato all'Art. 200.1 lettera c) del RSN.**

L'abbattimento o lo spostamento di ogni birillo o di una pila di gomme comporta l'applicazione di una penalità di 10" da aggiungere al tempo impiegato nelle diverse fasi della gara. Un birillo o la pila di gomme si intendono "spostate" quando la loro posizione originaria, segnata a terra con vernice o altro mezzo indelebile, deve essere ripristinata.

5.3 - Collegamenti radio

È obbligatoria la copertura radio di tutto il percorso, ogni postazione deve essere radiocollegata con la Direzione Gara.

5.4 - Bandiere di segnalazione

Durante la gara le segnalazioni tra gli Ufficiali di Gara ed i Conduuttori avvengono a mezzo delle sotto descritte bandiere conformemente alle prescrizioni dell'Allegato H al Codice Sportivo Internazionale:

a) Bandiera rossa: deve essere mostrata ai Conduuttori, unicamente su indicazione del Direttore di Gara, quando è necessario arrestare una manche di ricognizione o di gara; alla vista della bandiera rossa, che deve essere esposta agitata, i Conduuttori devono immediatamente fermarsi e seguire le indicazioni degli Ufficiali di Gara presenti sul posto.

b) Bandiera gialla: deve essere mostrata ai Conduuttori per segnalare una situazione di pericolo; può essere esposta in due diverse modalità, con i seguenti significati:

- una bandiera agitata: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione a causa della presenza di un pericolo sul bordo o su una parte del percorso;
- due bandiere agitate: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione o a fermarsi a causa della presenza di un pericolo che ostruisce in tutto o in parte il percorso.

La bandiera o le bandiere gialle devono normalmente essere esposte solo dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente prima del pericolo, tuttavia in alcuni casi il Direttore di Gara può disporre anche l'esposizione anticipata.

c) Bandiera gialla con righe rosse: deve essere mostrata ai Conduuttori per indicare un peggioramento dell'aderenza del fondo stradale dovuto alla presenza di olio o acqua; deve essere esposta fissa da tutti gli Ufficiali di Gara presenti lungo la tratta di percorso interessata dal pericolo.

d) Bandiera blu: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per essere sorpassati da una vettura più veloce; alla vista della bandiera blu, che deve essere esposta agitata, il Conduuttore più lento deve agevolare il compimento del sorpasso.

e) Bandiera bianca: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per raggiungere un veicolo o un mezzo di soccorso che procede lentamente davanti a loro; deve essere esposta agitata.

f) Bandiera verde: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli della fine di un pericolo; deve essere esposta agitata dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente dopo l'ultima postazione in cui è stato necessario l'impiego di una o più bandiere gialle.

5.5 - Servizio medico

Il servizio medico di gara deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al Regolamento Sportivo Nazionale e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

Art. 6 - VERIFICA TECNICA UNICA

La "Verifica Tecnica Unica" può essere rilasciata esclusivamente da un Commissari Tecnico Nazionale in occasione di una qualsiasi gara Slalom e/o Formula Challenge ed è valida per tutte le successive gare che si svolgono nell'anno.

Il Conduuttore che partecipa a una gara con una vettura che ha già effettuato la "Verifica Tecnica Unica", in sede di verifica ante gara deve rilasciare apposita dichiarazione, predisposta dall'Organizzatore (come da Allegato A), attestante che la vettura non ha subito modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente alla data di detta verifica unica.

A prescindere da tale dichiarazione, i Commissari Tecnici possono in ogni caso eseguire verifiche tecniche a campione.

Art. 7 - ASSICURAZIONE

Ogni gara deve essere coperta dalla polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi stipulata annualmente da ACI Sport.

La copertura di detta polizza non solleva i Concorrenti ed i Conduuttori da qualsiasi responsabilità in cui possano eventualmente incorrere al di fuori dell'oggetto dell'assicurazione stessa.

Art. 8 - REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA

Per ogni manifestazione l'Organizzatore deve predisporre un Programma, al fine di garantire il regolare svolgimento della stessa, e deve redigere un Regolamento Particolare di Gara (RPG) che deve essere trasmesso per l'approvazione alla Segreteria della Commissione Formula Challenge almeno 30 giorni prima della manifestazione per le gare non titolate ed almeno 45 giorni prima della manifestazione per le gare titolate. Il RPG deve essere inviato mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito www.acisport.it.

ACI Sport si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma per esigenze organizzative e sulla base del numero degli iscritti.

Il Regolamento Particolare di Gara deve essere redatto utilizzando il modello standard predisposto da ACI Sport e pubblicato sul sito www.acisport.it; regolamenti redatti su moduli diversi non sono approvati.

Il Regolamento Particolare di Gara deve essere debitamente firmato dall'Organizzatore, dal Co-Organizzatore se previsto, dal Direttore di Gara e dalla Delegazione Regionale ACI Sport.

Al RPG vanno allegati:

- Piano sanitario approvato dal medico federale regionale
- Nomina del medico capo del servizio sanitario di gara
- Planimetria del percorso.

Art. 9 - RECLAMI E APPELLI

Gli eventuali reclami devono essere presentati nei modi e nei termini previsti dal RSN accompagnati dalla tassa di € 350,00 e, in caso di reclamo contro una vettura, da una cauzione per le spese di verifica stabilita dai Commissari Sportivi, sentiti i Commissari Tecnici, sulla base della tabella orientativa dell'Appendice 5 al RSN. Per gli appelli, la cui tassa è di € 1.500,00, vigono le norme del Regolamento Sportivo Nazionale.

Conformemente a quanto disposto dall'Art. 14.3.3 del Codice Sportivo Internazionale FIA, il termine di introduzione dell'appello presso la ASN scade 96 ore dopo la decisione dei Commissari Sportivi, a condizione che l'intenzione di presentare appello sia stata notificata per iscritto ai Commissari Sportivi entro un'ora dalla pubblicazione della decisione stessa.

I terzi interessati che, con dovuta motivazione, chiedono al TNA di essere ascoltati, di presentare memorie e di parlare in udienza sulla materia dell'appello, se autorizzati dal Giudice del TNA, sono tenuti al versamento di un deposito d'importo pari a quello dell'appellante.

Art. 10 - INCARTAMENTO DI CHIUSURA

Secondo quanto previsto dal RSN, entro dieci giorni dal termine della manifestazione l'Organizzatore deve inviare ad ACI Sport, per l'omologazione, l'incartamento di chiusura mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito www.acisport.it. Il documento va redatto usando l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale www.acisport.it e va trasmesso unitamente alla scheda statistica inviata dalla Segreteria della Commissione Formula Challenge insieme al RPG approvato.

ALLEGATO A

(eventuale logo dell'Organizzatore della manifestazione)

DICHIARAZIONE VERIFICA TECNICA UNICA

Data: _____

Gara: _____

Io sottoscritto _____ ,

Concorrente/Conduuttore titolare di licenza ACI Sport numero _____ ,

dichiaro che la vettura _____ avente Passaporto

Tecnico numero _____ e numero di gara _____ non ha subito

modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente all'ottenimento della *Verifica*

Tecnica Unica avvenuto in data _____ in occasione della gara

Slalom/Formula Challenge denominata _____ .

Dichiaro altresì che tutti i componenti soggetti a scadenza installati sulla vettura sono in corso di validità.

Il dichiarante
